

Settimo giorno di attacco della Coalizione Epstein all'Iran: oltre 1.330 morti e centinaia di feriti



Teheran. L'offensiva della Coalizione Epstein (USA-Israele) all'Iran è entrato nel settimo giorno, uccidendo più di 1.330 persone da sabato, tra cui circa 180 bambini, e ferendone centinaia. Israele ha effettuato circa 2.500 attacchi, la maggior parte dei quali in aree densamente popolate. I bombardamenti stanno colpendo anche località di antico retaggio storico, culturale e archeologico. Almeno 1.332 persone in Iran sono state uccise dagli attacchi USA-Israele da sabato, ha riportato la Mezzaluna Rossa Iraniana.

Jalil Hasani, vicegovernatore della provincia iraniana di Fars, ha affermato che i recenti attacchi USA-Israele hanno ucciso 20 persone e ne hanno ferite 30 nella città di Shiraz.

Secondo i media statali iraniani, affermando l'attacco è avvenuto in una zona residenziale del quartiere di Zibashahr, uccidendo "cittadini innocenti".

In precedenza, due paramedici erano stati uccisi in un attacco a Shiraz. I due soccorritori lavoravano presso la base del Servizio Medico d'Emergenza (EMS) di Shiraz.

Pir Hossein Kolivand, presidente della Mezzaluna Rossa Iraniana, ha affermato che gli attacchi USA-Israele hanno danneggiato 3.643 siti civili, tra cui 3.090 abitazioni. Sono stati danneggiati anche 528 centri commerciali e di servizi, 14 strutture mediche o farmaceutiche e nove strutture della Mezzaluna Rossa, ha aggiunto.

La maggior parte degli obiettivi, ha aggiunto, si trovava in "aree residenziali densamente popolate".

Secondo l'UNICEF, almeno 181 persone sono state uccise in Iran. Durante il primo giorno degli attacchi USA-Israele contro l'Iran, una scuola femminile è stata colpita a Minab, nell'Iran meridionale, uccidendo almeno 175 studenti, secondo l'IRGC.

Il capo di stato maggiore israeliano ha avvertito che l'attacco USA-Israele contro l'Iran stava entrando "nella fase successiva" e avrebbe "smantellato ulteriormente il regime e le sue capacità militari".

"Abbiamo altre sorprese in vista che non intendo rivelare", ha dichiarato il Tenente Generale Eyal Zamir in una dichiarazione televisiva.

Zamir ha rilasciato la dichiarazione mentre nelle prime ore di venerdì veniva segnalata un'ondata di nuovi attacchi nella capitale iraniana Teheran.

Le aree residenziali di Teheran sono state tra le località colpite dagli ultimi attacchi statunitensi e israeliani di venerdì mattina, secondo il canale di informazione iraniano in lingua inglese Press TV.

Anche l'agenzia di stampa iraniana Mamlekate ha riferito che venerdì mattina è stata colpita la zona circostante la principale istituzione educativa del Paese, l'Università di Teheran, secondo un video pubblicato su X.

Stati Uniti e Israele hanno lanciato un attacco all'Iran sabato. Finora sono stati uccisi diversi alti funzionari, tra cui la Guida Suprema, l'Ayatollah Ali Khamenei.

Anche in Libano, Israele sta intensificando le aggressioni e facendo avanzare le sue forze nel territorio libanese, poiché il ministro della Difesa Katz ha affermato che le truppe hanno ricevuto l'ordine di "avanzare e conquistare ulteriori aree di controllo in Libano", uccidendo decine di persone e sfollandone migliaia.

(Fonti: Quds News, PressTV, agenzie).